

Oggi e domani l'evento che porterà in città decine di protagonisti dell'economia del mare, un settore che in Italia vale oltre 45 miliardi

Sbarca a Genova Med Seawork due giorni di incontri tra aziende

Quanto pesa l'economia del mare in Italia?

A questa domanda risponderà oggi Alessandro Rinaldi, dirigente di statistica e informazione economica di Si.Camera-Unioncamere, nell'ambito di Med Seawork, l'evento che porterà oggi e domani ai Magazzini del Cotone di Genova 400 incontri tra imprese italiane del settore della nautica da lavoro e buyer provenienti da tutto il mondo. «Da qualche anno, attraverso il programma In-Buyer, abbiamo creato un format di incontri b2b con operatori esteri che permette alle imprese di concretizzare più facilmente opportunità di business - spiega Alessandro Gelli, direttore di Promos Italia - Da quest'anno il progetto è dedicato anche alle aziende del settore della nautica da lavoro, un comparto estremamente si-

gnificativo per l'economia di alcuni territori del nostro Paese. Grazie all'impegno della Camera di commercio di Genova è stato possibile realizzare Med Seawork, un'iniziativa unica nel suo genere, che introduce nella Shipping Week la componente di business internazionale».

Tornando alla blue economy, sono 194.516 le aziende presenti nei Registri delle imprese delle Camere di commercio al 31 dicembre 2017: la crescita è del 2,5% rispetto al 2016 e del 10,5% rispetto al 2011. Il turismo marino esprime quasi due terzi del settore (115.000 imprese) seguito dall'ittica (34.000) e dalla cantieristica (27.000). In Liguria l'economia del mare ha il peso più elevato sul tessuto imprenditoriale: vale infatti il 9,2% del totale.

Il valore aggiunto dell'eco-

nomia del mare supera, secondo il rapporto che sarà presentato da Rinaldi, i 45 miliardi di euro, che si traducono in 880.000 posti di lavoro. La sola filiera della cantieristica vale 7 miliardi, uno in meno della movimentazione merci e passeggeri. Le prime quattro province per valore aggiunto assoluto sono Roma (7 miliardi), Genova (3,3), Napoli (3) e Milano (2,4).

Gli incontri di oggi e domani a Genova riguarderanno 39 aziende e 22 buyer provenienti da Germania, Marocco, Emirati Arabi Uniti, Olanda, Francia, Tunisia e Turchia. —



Peso: 15%